



ORDINANZA N° 39/2024/ADSP-MTMI

OGGETTO:	Destinazione ad area di cantiere di una zona demaniale marittima ubicata presso la banchina di Ponente del porto di Gioia Tauro RTI SAET S.P.A. e SUARDI S.P.A.
-----------------	---

IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 28/1/1994, n. 84, recante il riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTI** in particolare l'articolo 6, comma 4, lett. a) in combinato disposto, con il l'art. 59, punto 10), del Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione, parte marittima, emanato con D.P.R. 15/02/1952 n. 328, in base ai quali competono all'Autorità di Sistema Portuale, i poteri di ordinanza, con particolare riguardo alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi a tali attività ed alle condizioni di igiene del lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 169 che ha novellato la legge 28 gennaio 1994, n. 84 ss.mm.ii, istituendo tra l'altro l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e dello Stretto;
- VISTO** l'articolo 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale è stata emendata la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di sistema portuale, per come previsto dal precedente D.lgs. n. 169/2016, modificandola in Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotona (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;
- VISTO** il D.M. n. 257 del 18/06/2021 con il quale l'A.I. (CP) Dott. Andrea Agostinelli è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio;
- VISTO** Il Decreto del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio n. 134/2024 del 06/06/2024 di nomina del Segretario Generale f.f. Dott. Pasquale Faraone;
- VISTO** l'art. 14, comma primo, della L. 84/94, in forza del quale restano di competenza dell'Autorità Marittima tutte le funzioni di polizia e di sicurezza previste dal Codice della Navigazione;
- VISTO** l'art. 27, comma 3, della L. 84/94 e s.m.i., il quale stabilisce che i piani regolatori portuali vigenti alla data di entrata in vigore della suddetta Legge conservano efficacia fino al loro aggiornamento, da effettuarsi secondo le disposizioni di cui all'art. 5;
- VISTO** l'art. 8 comma 3, lett. m) della L. 84/94 e s.m.i. che stabilisce che il

Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale amministra le aree ed i beni del demanio marittimo compresi nell'ambito della propria circoscrizione territoriale sulla base delle disposizioni di legge in materia esercitando, sentito il Comitato Portuale, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del codice della navigazione e nelle relative norme di attuazione;

- VISTO** l'art. 14, comma primo, della L. 84/94, in forza del quale restano di competenza dell'Autorità Marittima tutte le funzioni di polizia e di sicurezza previste dal Codice della Navigazione;
- VISTO** l'Ordinanza presidenziale n° 37/2007 in data 04/12/2007, relativa al Regolamento per la disciplina degli accessi e dei permessi di ingresso nell'ambito portuale di Gioia Tauro di competenza dell'Autorità Portuale oggi Autorità di Sistema Portuale;
- VISTO** Il Contratto di appalto n. 89 del 26/08/2024, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Palmi al n. 3378 - Serie 1T in data 02/09/2024, con il quale è stato affidato dall'Autorità di Sistema Portuale di Gioia Tauro al RTI composto dalle società SAET S.P.A. con sede a Selvazzano Dentro (PD) - 35030, in via A. Moravia N. 8, CF. e P.IVA 00204610281 e SUARDI SPA con sede legale in Via Sarnico, 66 Predore (BG) - P.IVA e C.F. 03231070164, la realizzazione, nel Porto di Gioia Tauro, dei "lavori di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori per l'elettificazione della Banchina di Levante Lotto 1";
- VISTA** la nota prot. n. 262851/2024 ATEC del 01/10/2024 indirizzata al Segretario Generale di questo Ente, con la quale il RUP Dirigente dell'Area Tecnica Ing. Maria Carmela De Maria, con riferimento ai lavori predetti, considerato che il progetto prevedeva un'area di destinazione dei materiali provenienti dagli scavi ubicata in un sito non più disponibile poiché interessato da una richiesta di concessione demaniale marittima, chiedeva di verificare la disponibilità dei siti indicati nelle planimetrie allegate alla stessa nota al fine di variare l'ubicazione dell'area dedicata ai materiali provenienti dagli scavi;
- VISTA** la successiva nota prot. n. 26959 I/2024 ATEC del 09/10/2024 con cui il RUP ad integrazione di quanto già rappresentato ha trasmesso in allegato il documento progettuale "Relazione sulla gestione dei materiali" in cui è riportata la planimetria indicante l'area di destinazione dei materiali proveniente dagli scavi successivamente interessata da richiesta di concessione demaniale marittima e pertanto non più utilizzabile ai fini del progetto in parola;
- RITENUTO** alla luce di quanto precede, di poter individuare, ai fini della destinazione dei materiali proveniente dagli scavi da mettere a disposizione del cantiere, l'area posta nella banchina di ponente del Porto di Gioia Tauro di mq 6250, meglio indicata nella planimetria che si allega alla presente ordinanza per farne parte integrante e sostanziale;
- VISTA** l'Ordinanza n. 14/2019 del 29/08/2019 della Capitaneria di Porto di Gioia Tauro, con la quale è stato approvato il "Regolamento di sicurezza del porto di Gioia Tauro";
- RITENUTO** necessario adottare anche un provvedimento ordinatorio interdittivo dell'utilizzo della zona indicata in epigrafe, a tutela della pubblica e privata incolumità;

- CONSIDERATO** che la validità temporale della presente Ordinanza è correlata esclusivamente ai lavori di cui in preambolo;
- VISTA** la documentazione tecnica presentata a corredo dell'istanza sopra richiamata, in relazione alle attività da svolgere;
- RITENUTO** opportuno, in relazione alla natura dei suddetti lavori, adottare alcuni accorgimenti tecnici e di sicurezza, anche mediante apposito provvedimento ordinatorio interdittivo a tutela della pubblica e privata incolumità, per l'installazione e la messa in sicurezza di tutte le strutture e le attrezzature necessarie per la realizzazione dei lavori sopra citati;
- VISTO** l'art. 59, numero 10), del Regolamento di esecuzione al codice della navigazione che stabilisce che l'Autorità competente, con propria Ordinanza pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro all'indirizzo: www.portodigioiatauro.it/albopretorio/provvedimenti , regola tutto quanto concerne la polizia e la sicurezza dei porti, nonché le varie attività che ivi si esercitano;
- VISTE** le Circolari n° 90- prot. DEM2A 2914 del 22/07/99 e n° 99 – prot. DEM2A 1090 del 15/05/2000 emesse dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione;
- VISTA** la Circolare n° M_TR/PORTI/855 prot. emerg Class. A.2.50 del 23/09/2009 emessa dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per i Porti;
- VISTO** il Regolamento per l'utilizzo delle aree e dei beni appartenenti al demanio marittimo ricadenti nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, approvato con Delibera del Comitato Portuale n° 136/2020 in data 30/04/2020, fruibile sul sito istituzionale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro all'indirizzo: www.portodigioiatauro.it/albopretorio/provvedimenti;
- VISTO** l'art. 6, comma 4, lett. a) della L. 84/94 e s.m.i. che attribuisce alle AdSP poteri di ordinanza nelle materie ivi indicate;
- VISTO** altresì l'art. 8, comma 3, lett. m) della L. 28/1/94, n. 84 e s.m.i.;
- VISTI** gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

che a far data dalla comunicazione da parte del RTI composto, di inizio lavori e fino a fine lavori, che sarà reso noto tramite apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro all'indirizzo: www.portodigioiatauro.it/albopretorio/provvedimenti, è **messa a disposizione del cantiere l'area demaniale marittima portuale compresa nel tratto del porto di Gioia Tauro area Ponente**, come da planimetria allegata alla presente per farne parte integrante e che **è vietato l'accesso, il transito e la sosta di persone, veicoli e/o merci, presso la medesima area.**

ORDINA

ART. 1 Autorizzazione

Il R.T.I. appaltatore è autorizzato ad installare l'area di cantiere presso l'area demaniale marittima portuale compresa nel tratto del porto di Gioia Tauro area Ponente, come da planimetria allegata alla presente per farne parte integrante.

ART. 2 Interdizione

È vietato l'accesso, il transito e la sosta di persone e di qualsiasi tipo di veicolo sulla zona demaniale marittima, meglio evidenziata nell'allegato stralcio planimetrico.

ART. 3 Obblighi a carico del RTI appaltatore

Il RTI SAET S.P.A. e SUARDI SPA dovrà:

1. Comunicare all'Autorità di Sistema Portuale MTMI ed alla Capitaneria di Porto di Gioia Tauro la data di inizio e fine dei lavori, ed il Responsabile della direzione lavori, nonché di affidare gli stessi ad operatori economici appositamente autorizzati dall'Autorità di Sistema Portuale MTMI ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione;
2. Svolgere le attività solo nelle ore diurne;
3. Predisporre idonee barriere interdittive che impediscano l'accesso e la sosta di persone o mezzi sulle aree demaniali marittime interessate; tali transennamenti dovranno essere posti in maniera tale da garantire comunque il raggiungimento delle confinanti aree demaniali marittime portuali ai fini dell'ordinario svolgimento delle attività;
4. Rispettare le disposizioni e i relativi adempimenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro di cui al D.L. n. 81/2008 e s.m.i.;
5. Installare idonea segnaletica stradale e monitoria;
6. Porre in essere ogni accorgimento al fine di evitare inquinamento marino, secondo le disposizioni vigenti in materia;
7. Assumere tutte le responsabilità connesse al Datore di lavoro per come definito dall'art. 2 comma 1, lett. b) del citato D. L.vo n° 81/2008 e s.m.i., con particolare riguardo al Capo III^A Sezione I^A della citata legge delegata.

ART. 4 Apposizione barriere interdittive

L'Impresa convenzionata è tenuta a predisporre idonee barriere interdittive che impediscano l'accesso e la sosta di persone o mezzi sulle aree demaniali marittime interessate; tali transennamenti dovranno essere posti in maniera tale da permettere e garantire comunque il raggiungimento delle confinanti aree demaniali condotte in regime di concessione, secondo le indicazioni che verranno fornite dall'Ufficio di Direzione Lavori.

ART. 5 Segnaletica monitoria

L'Impresa convenzionata è tenuta ad apporre presso le zone demaniali marittime di cui al precedente art. 1, idonea segnaletica atta ad evidenziare il divieto di accesso e di sosta sulle aree in questione, nonché il potenziale pericolo connesso con l'attuale stato delle aree.

ART. 6 Ulteriori obblighi del R.T.I. appaltatore

Il datore di lavoro ha la responsabilità della sicurezza dei lavori ed ha il compito di coordinare, nche a mezzo di proprio responsabile tecnico qualificato appositamente delegato, gli interventi al fine di garantire la sicurezza della nave o del galleggiante contro i pericoli d'incendio e scoppio,

nonché la salvaguardia della vita umana e la prevenzione degli incidenti sul lavoro. Tale scopo deve essere realizzato attraverso:

- il coordinamento delle attività svolte affinché non si creino situazioni di incompatibilità e di pericolo;
- la continua sorveglianza dei lavori, anche a mezzo di propri incaricati, per la prevenzione di incidenti;
- la messa in opera di idonee attrezzature antincendio e in generale di prevenzione di incidenti;
- il coordinamento, ai fini di scambio di informazioni, con il personale addetto alla sicurezza, qualora i lavori avvengano a bordo di una nave ormeggiata in una banchina in concessione a terminalista provvisti di piani di sicurezza delle aree e delle attività;
- la sospensione immediata di quei lavori che possano rappresentare un pericolo con l'obbligo di informare immediatamente l'autorità marittima;
- l'applicazione delle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni e di sicurezza, delle prescrizioni indicate nel certificato di non pericolosità rilasciato dal Consulente Chimico di porto e nel nulla-osta rilasciato dall'Autorità Marittima;
- ogni altra precauzione stabilita dalle norme vigenti;

Il datore di lavoro è responsabile dell'idoneità delle attrezzature affidate ai propri dipendenti e dell'efficienza delle loro dotazioni antinfortunistiche.

Qualora i lavori siano eseguiti da più imprese/società/ditte, l'armatore o il comandante della nave designa l'impresa capo-commessa.

Il titolare dell'impresa capo-commessa nomina il responsabile tecnico dei lavori a bordo ed elabora il piano di cui all'art. 38 del D. Lgs. 272/1999.

L'Impresa convenzionata è obbligata, nella predisposizione delle barriere interdittive e della segnaletica monitoria, allo scrupoloso rispetto della pertinente legislazione in materia antinfortunistica ed igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro.

In particolare, l'Impresa appaltatrice è obbligata al rispetto delle norme contenute nel titolo IV – art. 88 e ss. Del citato D. Lvo 81/2008 e s.m.i.

L'Impresa appaltatrice è del pari obbligata allo scrupoloso rispetto della legislazione in materia antinfortunistica ed igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro anche per quel che riguarda l'installazione del campo prove e lo svolgimento delle relative attività.

ART. 7

Norme finali

Trovano applicazione le ordinanze richiamate in premessa, nonché eventuali altre disposizioni emanate da Autorità competenti per quanto non in contrasto con le norme contenute nella presente Ordinanza.

ART. 8

Sanzioni

I contravventori della presente Ordinanza saranno ritenuti responsabili per i danni che dovessero arrecare a cose, a loro stessi e/o a terzi in conseguenza dell'illecito comportamento, e saranno puniti, salvo che il fatto non costituisca reato, con la sanzione prevista dall'art. 1174 del Codice della Navigazione, come depenalizzato dal D. Lgs. 507/99.

ART. 9

Pubblicazione ed esecuzione

Gli Ufficiali e gli Agenti di polizia giudiziaria, nonché gli appartenenti ad Organi aventi titolo in forza di disposizioni legislative o regolamentari, sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza, che sarà pubblicata sul sito *internet* istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale MTMI, all'albo d'ufficio della Capitaneria di Porto di Gioia Tauro.

ART. 10

Entrata in vigore

La presente Ordinanza verrà pubblicata sul sito *internet* istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale MTMI ed entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Gioia Tauro, 18/10/2024

IL DIRIGENTE
DELL'AREA DEMANIO - PATRIMONIO - LAVORO
PORTUALE
Dott. Pasquale FARAONE

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Dott. Pasquale FARAONE

IL PRESIDENTE
A.I. (CP) Andrea AGOSTINELLI